



Piacenza (IT), 27/10/2022



**EROI in Tour** 



## Presentazione del Laboratorio LEAP, panoramica delle <u></u> attività di ricerca e dei servizi alle aziende





Antonio Conversano



## LEAP: Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza www.leap.polimi.it

**LEAP** è un **centro di ricerca** operante nel settore energetico-ambientale. È stato fondato ed è tuttora partecipato dal Politecnico di Milano. Obiettivi di LEAP sono la **ricerca**, l'erogazione di **consulenze e servizi**, l'esercizio di azioni di **trasferimento tecnologico** per industria ed enti pubblici. Svolge **attività sperimentali** e prove su impianti e sull'ambiente, organizza **corsi di formazione** ed iniziative di **divulgazione scientifica**.



- Certificazione UNI EN ISO 9001:2008
- Accreditamento presso <u>Regione Emilia</u>
  Romagna ai sensi della DGR 762/2014
  (Rete Alta Tecnologia)
- Soggetto gestore del Tecnopolo di Piacenza (insieme al MUSP)
- Socio di 4 <u>Clust-ER Regionali</u>
  <u>Greentech</u> (Energia e Sviluppo Sostenibile)
  <u>Agrifood</u> (Agroalimentare)

**<u>Build</u>** (Edilizia e Costruzioni)

**ICC** (Industrie culturali e creative)



waste to value

low carbon technologies

smart *energy systems* 

emissions & air quality











## LEAP – area *low carbon* technologies



Negli ultimi anni, a livello mondiale si è assistito ad una crescente presa di coscienza verso gli effetti ambientali, sociali ed economici generati dalle emissioni di CO<sub>2</sub> di origine fossile (climate change). Recentemente, la Commissione Europea, gli USA e rappresentanti significativi delle società private dei paesi avanzati hanno varato piani ambiziosi nel settore della cattura e del contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>, perseguendo la neutralità climatica entro il 2050.

In questo contesto LEAP studia e sviluppa:

- ☐ Processi di cattura e utilizzo della CO₂ in vari settori industriali: cattura post-combustione, ossi-combustione, pre-combustione; cementerie, acciaierie, centrali elettriche, ecc.
- ☐ Caratterizzazione delle **proprietà termo-fisiche di miscele di fluidi**
- ☐ Tecnologie per la produzione e l'utilizzo di idrogeno, combustibili sintetici e di biocarburanti

**ESEMPIO:** progetto Cleanker - H2020 coordinato da LEAP II progetto Cleanker mira a dimostrare **su scala industriale** l'integrazione del processo *Calcium-looping* per la cattura della CO<sub>2</sub> nei cementifici (**TRL: 7**).

### **Ruolo LEAP**

- Coordinamento progetto (13 partner 4 anni di attività)
- Attività modellistica
- Studi tecnico-economici













## LEAP – area emissions & air quality



La qualità dell'aria è un bene comune del quale la comunità mondiale sta prendendo sempre più consapevolezza, stante il suo stretto legame con la salute dell'uomo e dell'ambiente: tuttavia, ancora oggi viene spesso sacrificata a vantaggio della crescente urbanizzazione dei territori, dell'insediamento di nuove attività produttive inquinanti e dell'aumento dei flussi di traffico veicolare.

In questo contesto LEAP studia e sviluppa:

- ☐ descrizione quantitativa dei fenomeni che determinano le emissioni da fonti civili e industriali
- ☐ Valutazioni ed analisi tecnico-economiche di **tecnologie** per il controllo delle emissioni
- ☐ Indagini sperimentali sul campo o in laboratorio per la determinazione dei livelli emissivi dei principali inquinanti di interesse (CO, NOx, COV, polveri) e di inquinanti speciali, come le nanoparticelle.

#### **ESEMPI:**

- emissioni di particolato ultrafine e nanopolveri da impianti di combustione
- HeatBox: Prove di rendimento ed emissioni su caldaie alimentate a combustibile solido o gas naturale.
- CO2Box: analisi VLE e pvT. Studio della termodinamica di fluidi puri e loro miscele.
- Misure di temperatura con pirometri a suzione su termovalorizzatori per verifica requisito T2S















## LEAP – area waste to value



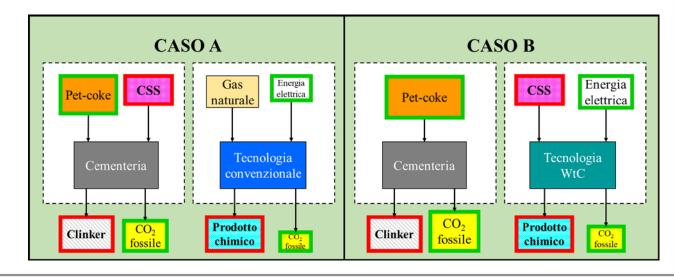
Una gestione sostenibile dei rifiuti in ottica di economia circolare deve essere definita sulla base di una valutazione rigorosa, attendibile e indipendente. Le strategie adottate devono considerare gli impatti ambientali, economici e sociali associati alle tecnologie e alle politiche per il recupero di materia ed energia da rifiuti, residui e biomasse.

In questo contesto LEAP studia e sviluppa:

- Processi di trattamento e valorizzazione dei rifiuti, ad esempio per il "riciclo chimico"
- Strategie, politiche e sistemi integrati di gestione dei rifiuti
- Analisi LCA
- Calcolo dell'indice di efficienza energetica R1, dei livelli di efficienza energetica associati alla BAT (BAT-AEEL)
- Collaudi di impianti
- ☐ Valutazione della fattibilità autorizzativa di impianti, interlocuzione con le autorità competenti

**ESEMPIO:** Analisi di tecnologie Waste-to-chemicals per il riciclo della plastica/combustibile solido secondario (e.g., tecnologie basate su processi di pirolisi e gassificazione).

- Process modelling ed analisi di sistemi alimentati a CSS
- Approccio LCA per valutare l'utilizzo di rifiuti per la produzione di composti chimici (idrogeno e metanolo) vs. impiego del CSS nell'industria del cemento











## LEAP – area smart energy systems

Per affrontarle in maniera efficace le sfide energetiche di oggi e di domani, è necessario un ripensamento dell'attuale sistema energetico, un cambio di **paradigma** che consenta di raggiungere gli obiettivi della transizione energetica in corso. Efficientamento energetico nell'uso delle risorse, decarbonizzazione, mobilità sostenibile e riduzione dell'impatto ambientale, richiedono strategie, interventi di ottimizzazione, schemi incentivanti, normative, ecc., pensati e sviluppati con un approccio integrato ("di sistema").

In questo contesto LEAP studia e sviluppa:

- ☐ Due-diligence e valutazione tecnico-economica di investimenti nel settore delle rinnovabili e dell'energy management
- ☐ Interventi di efficienza energetica e simbiosi industriale
- ☐ Strumenti, modelli e algoritmi per la previsione e l'ottimizzazione economico-ambientale di sistemi di produzione, accumulo e distribuzione dell'energia in reti multi-energia, dal design (o retrofit) fino alla gestione in tempo reale

**ESEMPIO:** progetto POR-FESR **Efficity** coordinato da LEAP

Sviluppo di una piattaforma software per l'ottimizzazione di distretti energetici



CO<sub>2</sub>

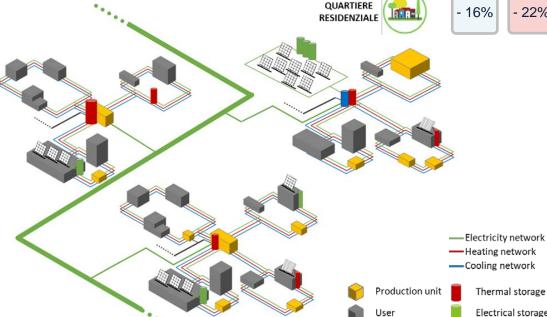
- 21% - 20%

- 7%

- 16%

Costi

- 22%









Electrical storage

In data 22.06.2022 → selezione del progetto DES-Park (ITEC0000004) a valere sulla misura PNRR – Infrastrutture dell'Innovazione

Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", nell'ambito della Missione 4 ("Istruzione e ricerca") – Componente 2 ("Dalla ricerca all'impresa") del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Graduatoria proposte progettuali ammesse e finanziabili					
Posizione	Domanda di partecipazione	Soggetto Proponente	Costi Totali	Agevolazione	Punteggio
1	ITEC0000018	Università degli Studi di Siena	11.993.869,00 €	5.876.995,81 €	117*
(2)	ITEC0000004	Politecnico di Milano	28.301.500,00 €	13.867.735,00 €	(117*)

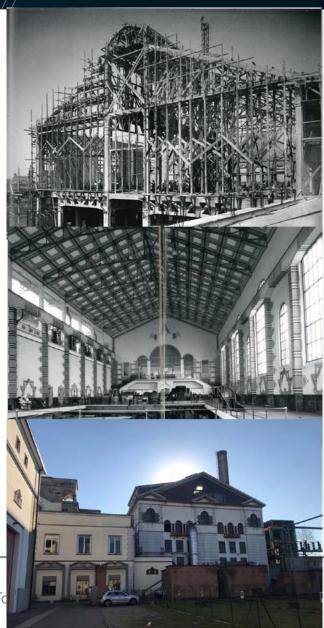
Denominazione: Digital Energy Storage Park (DES-Park)

•Soggetto Proponente: Politecnico di Milano

•Soggetto Promotore: LEAP – Tecnopolo di Piacenza









**Iniziativa**: Realizzazione di un laboratorio per lo sviluppo, la sperimentazione e la certificazione di sistemi di media e grande taglia che svolgeranno un ruolo fondamentale nella **transizione energetica**:

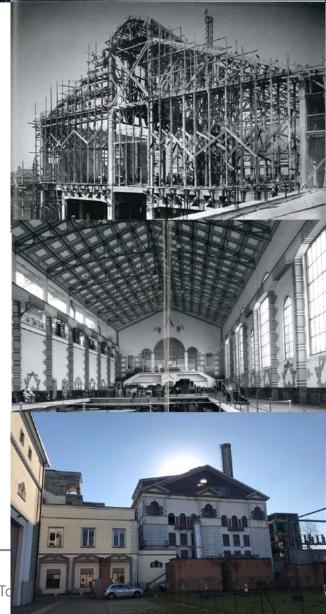
- i. Energy Storage, a maturità tecnologica medio-alta, con focus su sistemi di accumulo chimico, elettrochimico, termico, termodinamico (e.g., studio di batterie innovative e prolungamento del ciclo di vita, sistemi power-to-X, idrogeno, e-fuels, ecc.).
- ii. Digital management di sistemi di produzione, accumulo e reti "multi-energy" dominate da rinnovabili.
- iii. Riqualificazione della Ex-Centrale Emilia di Piacenza.

**Livello di sviluppo** delle tecnologie oggetto di attenzione: **medio alto**, i.e. TRL ≥ 7

- **Dimensione economica:** 28M€, inclusivi del recupero e della bonifica del complesso della ex-centrale Emilia.
- **Durata del progetto** co-finanziato dal MUR (realizzazione dell'infrastruttura): max 36 mesi. Infrastruttura operativa per min. <u>15 anni dalla fine del progetto</u>.







# Grazie per l'attenzione

antonio.conversano@polimi.it



